



POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE

Friuli Venezia Giulia

**POR FESR 2007-2013:
OPPORTUNITÀ NEL CAMPO
DELL'EFFICIENZA ENERGETICA
PER L'AREA MONTANA
(E NON SOLO)**

EVENTO ANNUALE 2013

Accelerazione e riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007/2013

- **Iniziative di accelerazione e di riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007/2013**
(approvate il 27 febbraio 2012 dal Comitato QSN)
- **D.G.R. n.1515 dd.30.08.2013: approvazione in via preliminare della proposta di modifica del POR FESR 2007-2013**
(testo approvato dal CdS con procedura scritta n.14 chiusa in data 09.09.2013 e notificato al MISE in data 12.09.2013)
- **La Commissione Europea con propria Decisione C(2013) 8575 del 29.11.2013 ha approvato la modifica del POR**



Una nuova ipotesi di investimento

Il testo modificato del POR contempla una nuova tipologia di intervento:

**iniziative rivolte a promuovere l'efficienza energetica
attraverso**

le fonti rinnovabili ed al risparmio energetico

*(in coerenza con le Priorità del punto 3.11 del Quadro strategico nazionale per
la politica regionale di sviluppo 2007-2013)*

nel campo della pubblica illuminazione

**Interventi ammissibili a finanziamento se finalizzati alla
sostituzione di corpi illuminanti esistenti dotati di scarsa efficienza
energetica con nuovi corpi illuminanti in grado di garantire una
migliore efficienza energetica**



Caratteristiche tecniche degli interventi ammessi

		Tipologia di lampada in sostituzione			
		Lampade ad alogenuri metallici	Vapori di Sodio Alta Pressione	Vapori di Sodio Bassa Pressione	LED
Tipologia di lampada esistente	Lampade ad incandescenza	AMMESSA	AMMESSA	AMMESSA	AMMESSA
	Vapori di mercurio	AMMESSA	AMMESSA	AMMESSA	AMMESSA
	Lampade a alogenuri metallici				AMMESSA
	Vapori di Sodio Alta Pressione				AMMESSA
	Vapori di Sodio Bassa Pressione				AMMESSA

1. **garantire il livello di illuminamento minimo previsto per la specifica applicazione**
2. **prevedere l'installazione di apparecchi fortemente schermati** (ridurre al minimo le emissioni del flusso luminoso emesso sopra il piano orizzontale passante per la lampada)
3. **limitare/contenere il fenomeno dell'abbagliamento**
4. **garantire la conformità del progetto a quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 15/2007**



Progetto Illuminotecnico (L.R. 15-2007 Art. 6 comma 1,2)

1. Redatto da una figura professionale prevista per lo specifico settore
2. Il progetto deve essere sviluppato nel rispetto delle indicazioni e delle norme vigenti (CEI - Comitato elettrotecnico italiano, UNI - Ente nazionale di unificazione)
3. Il progetto deve essere accompagnato da una certificazione del progettista di rispondenza alla L.R. 15-2008
4. A fine lavori l'impresa installatrice rilascia la Dichiarazione di Conformità dell'impianto al progetto e alla Norma.

SONO ESCLUSI DAL PROGETTO :

- **Impianti di modesta entità:** (impianti con emissione complessiva al di sopra del piano orizzontale non superiore a 2.250 lumen, costituiti da sorgenti di luce con flusso totale emesso in ogni direzione non superiore a 1.500 lumen cadauna)
- **Interventi di rifacimento, ampliamento e manutenzione ordinaria di impianti esistenti con un numero di sostegni inferiore a cinque**



Una nuova ipotesi di investimento

POTENZIALI BENEFICIARI DI FINANZIAMENTO

La nuova tipologia di intervento si rivolgerà
ai Comuni minori della Regione con
n° di abitanti minore o uguale a 1000

In base all'annuario statistico del FVG "Regione in cifre 2013" redatto dal Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica:

n. 48 comuni, di cui n. 44 montani

PERCHE'?

- ❖ Per valorizzare le opportunità di sviluppo locale
- ❖ Per ridurre i consumi energetici ai Comuni come sopra individuati per i quali il risparmio di spesa generato dall'intervento di efficienza energetica determina impatti più significativi sul bilancio comunale
- ❖ Per offrire sostegno perlopiù alle zone montane quali aree vantaggiose del territorio regionale
- ❖ Per concorrere concretamente all'accelerazione della spesa a valere sul POR visto che i comuni con n.abitanti inferiore o pari a 1000, ai sensi della L.R. n.27 del 31.12.2012 (Legge finanziaria 2013), art.14, comma 1, non sono tenuti al rispetto degli obblighi *"ai fini del concorso del sistema delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, (...) nonché della normativa statale vigente in materia di patto di stabilità interno per le Regioni a statuto speciale"*



Una nuova linea di intervento nell'Asse 5 del POR

ASSE 5

Ecosostenibilità ed efficienza energetica del sistema produttivo

Obiettivo specifico dell'Asse: “Promuovere l’ecosostenibilità di lungo
termine della crescita economica”

Ob.Op.5.1: “Sostenere l’efficienza energetica e l’utilizzo di fonti
rinnovabili”

Attività 5.1.a Sostenibilità energetica

**Linea di intervento 2. Promozione dell’efficienza energetica
per i comuni**



Modalità di finanziamento

E' intenzione della Autorità di Gestione
avviare quanto prima la nuova tipologia di investimento introdotta,
stante la propria responsabilità nella gestione e nell'attuazione
del POR, ai sensi dell'*art.60 del Regolamento (CE) n. 1083/2006* e la funzione di
elaborare le necessarie proposte di modifica del POR ai fini di una più efficace ed efficiente
gestione
del Programma (*come attribuitale dall'art. 6, c. 1, punto 15 del Regolamento per l'attuazione del
POR*)

**Realizzazione di intervento a regia regionale
da attuare mediante l'emanazione di bando**

Tempistica:



POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE
Friuli Venezia Giulia

INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO



Unione Europea
2014



Ministero dello
Sviluppo Economico



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Documentazione preliminare

Primo atto formale e preliminare nell'ambito dell'iter amministrativo finalizzato alla pubblicazione del bando:

approvazione con apposita deliberazione giuntale

- dei **CRITERI DI SELEZIONE** relativi alla operazione finanziabile con i fondi POR, visto che affinché le spese siano ammissibili a valere sulla nuova linea di attività risulta preliminare e necessario individuarli
- della **SCHEDA DI ATTIVITA' 5.1.a.2**, che rappresenta il quadro programmatico di dettaglio nell'ambito del quale dovrà essere attuata la nuova operazione



I criteri di selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento

Criteri specifici di ammissibilità

- Comuni della regione con n° di abitanti inferiore o pari a 1000
- Tempistica realizzativa: gli interventi devono essere conclusi e rendicontati entro il 30.04.2015.

Criterio di valutazione

- Energia specifica risparmiata (%)
- ❖ *l'Autorità ambientale del POR FESR 2007-2013 ha già trasmesso il proprio contributo collaborativo e con riguardo alla nuova tipologia di intervento suggerisce di "premiare gli interventi che avranno il migliore rapporto tra energia specifica risparmiata e costo associato, nonché una soglia percentuale minima di energia risparmiata, in modo da garantire la qualità degli interventi selezionati".*

Criterio di priorità

Per operazioni con uguale valutazione:

Ordine cronologico di presentazione della domanda



Risorse disponibili

Risorse pubbliche (quota UE + quota nazionale) attualmente disponibili
e assegnabili al bando:

ca € 672.508,00

La dotazione finanziaria inizialmente messa a bando sarà certamente
implementata
dopo la cognizione del n. di iniziative ammissibili a finanziamento

Gli interventi attuati dai Comuni devono essere **cofinanziati dall'ente** in misura
non inferiore al **23%** del valore della spesa ammissibile



Soggetto deputato alla attuazione dell'intervento

Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali (art.55, comma 1, lett.i)

Fra le competenze assegnate al

Servizio energia della Direzione centrale ambiente ed energia:

“programmazione regionale e gli adempimenti amministrativi regionali in materia di contenimento e riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti alternative di energia”

Servizio energia:

struttura responsabile dell'attuazione e gestione della nuova linea di intervento prevista dal POR e dello svolgimento delle relative funzioni previste dall'art.6, comma 1 del Regolamento di attuazione del POR

Grazie per l'attenzione



POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE

Friuli Venezia Giulia

INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO



Unione Europea
FESR



Ministero dello
Sviluppo Economico



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA